



I.I.S. "Niccolò Pellegrini"

SASSARI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. PELLEGRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 181/04-01 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto di istruzione superiore "N. Pellegrini" di Sassari strutturato in tre scuole, una tecnica agraria e due professionali (settore industria e artigianato e agricoltura) offre opportunità di formazione e occupabilità in settori produttivi tradizionali (agricoltura, confezioni sartoriali, meccanica e elettronica) e innovativi (domotica, impiantistica fotovoltaica). In un quadro di perdurante crisi economica territoriale, l'istituto di istruzione superiore offre la possibilità agli allievi di professionalizzarsi e di acquisire un saper fare utile per una immediata occupabilità. La popolazione scolastica è caratterizzata da allievi deboli nei prerequisiti e nel complesso socialmente svantaggiati. Questa che potrebbe sembrare una criticità viceversa nella missione educativa e formativa dei docenti della scuola diventa una grande opportunità per attivare processi di miglioramento. Il quadro di riferimento generale dell'intera istituzione scolastica nel suo complesso è soddisfacente. Il livello sociometrico medio basso, come il contesto socio-economico globale degli studenti, così come la bassissima (ed in massima parte, inesistente) incidenza di studenti stranieri, nomadi o provenienti da zone decisamente svantaggiate consente di programmare interventi educativi mirati e funzionali al riallineamento degli apprendimenti degli allievi.

Vincoli

Il mesosistema di istruzione "N. Pellegrini" di Sassari è strutturato su tre scuole fra di loro abbastanza omogenee e complementari per quanto riguarda l'offerta formativa. La popolazione studentesca soffre di una situazione economica territoriale prevalentemente strutturata nel settore dei servizi e sostanzialmente depresso. Gli studenti che frequentano la scuola appartengono a nuclei familiari caratterizzati da problematiche di tipo socio-economico. Una discreta percentuale degli studenti risulta essere fortemente svantaggiata per la presenza di entrambi i genitori disoccupati. Molti allievi non acquistano i libri di testo e tanti

fanno richiesta di accesso al comodato di uso gratuito dei sussidi. L'indice di svantaggio economico nella comparazione con il dato nazionale e quello regionale rileva queste sostanziali sofferenze. La percentuale di studenti svantaggiati perché hanno entrambi i genitori disoccupati è sempre superiore negativamente rispetto alle altre realtà comparabili, sia a livello nazionale (quasi il doppio), sia rispetto alla macroarea e all'ambito regionale. Lo status familiare nelle seconde del 2017, inoltre, va dall'"alto" al "basso", passando dal "medio-alto" al "medio-basso" della banda ESC, evidenziando una discreta eterogeneità geoscolastica e socio-economica, il che comporterà notevole attenzione nella lettura differenziata dei dati e nella conseguente attivazione di interventi e misure "ad hoc".

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento della Scuola è il Nord Sardegna, e in particolare la città e il comune di Sassari, la Nurra, il Logudoro, l'Anglona, la bassa valle del Coghinas e la Gallura. La sfaccettata e composita realtà dell'IIS Pellegrini (dal 2013 un accorpamento di istituti e sedi di diverso ordine e sede) entra in varia maniera in relazione con risorse e competenze del territorio, ma sempre come progetto sistemico e unitario. La Scuola, nelle sue sedi di Sassari, Perfugas e Santa Maria la Palma (attualmente non attiva, ma in predicato di attivarsi come percorso formativo e professionalizzante per gli adulti) ha allacciato uno stretto rapporto, oltre che con gli Enti di ricerca, con numerose aziende, al fine di trovare una sinergia pubblico-privato nella ridefinizione e nell'incremento del lavoro agricolo, zootecnico e ambientale. Nell'ottica di una ricerca volta al miglioramento dei servizi e del comparto industriale e artigianale, l'Ipia ha da parte sua avviato accordi di collaborazione con realtà quali bticino, Abinsula, Inail, Regione Sardegna e Provincia di Sassari e ha aderito al progetto T-TEP:TOYOTA (Protocollo d'Intesa MIUR-Toyota). Attraverso finanziamenti dei POR Sardegna, la Scuola intrattiene collaborazioni con FEFR, Regione Sardegna e Provincia di Sassari. Collabora con l'Ente Parco di Porto Conte, l'Ente Foreste della Sardegna, l'Istituto di Biometereologia del CNR. Recentemente la scuola ha sottoscritto accordi di rete con diversi partner pubblici e privati e forte della partnership con l'Istituto di Istruzione agroalimentare del Nord Sardegna, ha attivato convenzioni e partnership con aziende del settore agroalimentare e domotico informatico quali Abinsula, Primo principio, Sella e Mosca, Cantina Sociale Santa Maria La Palma, San Martino acque minerali, Fratelli Pinna S.P.A Caseificio, Ditta Tanda e Spada di Thiesi ecc ecc. Il vero punto di forza per il rilancio dell'istruzione tecnica e professionale della scuola in funzione della occupabilità è rappresentata dalla importante rete dei rapporti con i

soggetti imprenditoriali del territorio del Nord Ovest della Sardegna, rete che nel 2016 ha generato attraverso il progetto "Lab Smart Rurality, il laboratorio professionalizzante che darà impulso nei prossimi anni ad una didattica innovativa in funzione della occupabilità e delle opportunità di crescita culturale degli studenti.

Vincoli

Il settore agroalimentare sardo e' particolarmente delicato: i successi, anche internazionali, del "brand Sardegna" si affiancano ad una pluriennale crisi d'identita' del comparto. Di qui, l'urgenza di riqualificare le competenze dei tecnici e degli operatori per interventi a difesa del marchio locale nel settore cerealicolo, vitivinicolo, oleario, lattiero-caseario e zootecnico. Anche il mondo dell'industria, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese deve riscrivere il proprio ruolo in un territorio dove i margini occupazionali e d'investimento sono sempre piu' ristretti. Criticita' importanti sono quelle che riguardano il rapporto fra Enti pubblici e scuola, soggetti privati e scuola. Questa amministrazione scolastica si e' recentemente aperta al territorio recitando un ruolo rilevante all'interno di esso. Criticita' importanti sono rappresentate da un territorio povero non solo economicamente ma anche nello sviluppo di iniziative funzionali alla occupabilita'. Mancano vere e proprie policies attive organiche pur essendo presenti piccole ma virtuose realta' imprenditoriali che eccellono all'estero. E' presente sul territorio un importante numero di trentenni/quarantenni in drop out e un altrettanto importante numero di NEET che tuttavia possono essere coinvolti in progetti di riqualificazione e di reintegro nel mondo del lavoro anche e soprattutto grazie a interventi ad hoc purtroppo ancora occasionali e poco sistemici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sotto il profilo economico la scuola e' in linea con la media nazionale, sufficienti per l'ordinaria amministrazione; sotto il profilo delle strutture, ha certamente una condizione medio-alta per stato delle certificazioni, spazi e manutenzioni delle sedi scolastiche e del Convitto. Il ruolo della provincia nell'ultimo periodo e' stato strategico e ha contribuito a risolvere alcune importanti criticita' nella ordinaria manutenzione. anche la scuola con piccoli investimenti ha migliorato la qualita dell'offerta formativa soprattutto all'interno del convitto. A seguito di una selezione MIUR PNSD sui Laboratori territoriali per la occupabilita', la scuola, capofila di una rete, ha ottenuto con il progetto Lab Smart Rurality un importante finanziamento attraverso il

quale sta per essere aggiudicata la realizzazione di serre Hi tech funzionali al miglioramento degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo della ricerca e della produzione. Un altro importante intervento di riqualificazione dell'Istituto Tecnico Agrario di Sassari verra' realizzato dalla Regione Sardegna attraverso il progetto "Iscola" che verra' finanziato con circa sei milioni di euro e riguardera' sia l'edificio della scuola funzionale al direzionale che gli edifici vecchia stalla e vecchia porcilaia che dovrebbero ospitare la nuova cantina e il nuovo frantoio della scuola. Con il bando PON sui laboratori professionalizzanti la scuola ha acquisito circa 200000 euro con i quali potenziara' i suoi laboratori.

Vincoli

Si considerano punto di debolezza le risorse economiche del territorio che non consentono alcun significativo investimento. In particolare vanno evidenziate come criticita' le esigue risorse per il costoso fabbisogno tecnologico in termini di nuove apparecchiature, ma anche come manutenzione e assistenza. Le province non infrastrutturano da anni i laboratori delle scuole e solo recentemente per alcune di esse si sono aperte opportunità quali i "Laboratori professionalizzanti" finanziati da MIUR e Regione Sardegna e interventi strutturali e infrastrutturali realizzati dalla Regione Sardegna un po' a macchia di leopardo sulla base di esigenze manifestate dalle stesse scuole ed evidenziate dagli enti intermedi. La scuola ha attualmente numerosi laboratori con macchinari obsoleti (per i quali a breve è iniziato un processo di rinnovamento che sarà comunque parziale ed occasionale), aziende agrarie con macchine operatrici che hanno in media 30 anni di vetusta', palestre che hanno necessita' di restyling, locali che hanno necessita' di importanti interventi per la messa a norma sulla sicurezza. La crescita notevole del numero degli studenti (da 615 nell'a.s. 2013/14 a circa 930 nell'a.s. 2018/19 e quindi anche del numero delle classi ha posto il problema della infrastrutturazione degli ambienti di apprendimento con la necessita' impellente di nuove LIM e di nuovi spazi. L'avvio dell'anno scolastico si presentera' ancora una volta in salita per la mancanza di disponibilita' di infrastrutturazioni multimediali in aula che dovra' essere risolto con un importante onere finanziario ancora da programmare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS00300L
Indirizzo	VIA BELLINI 5 - 07100 SASSARI
Telefono	079224410
Email	SSIS00300L@istruzione.it
Pec	ssis00300l@pec.istruzione.it

❖ **PERFUGAS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00302N
Indirizzo	VIA ALDO MORO PERFUGAS 07034 PERFUGAS

Edifici

- Via Aldo Moro 0 - 07034 PERFUGAS SS

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 134

❖ **I.P.A.A. - SANTA MARIA LA PALMA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA00303P
Indirizzo	SANTA MARIA LA PALMA S.MARIA LA PALMA 07040 ALGHERO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

❖ **I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI003018
Indirizzo	VIA G. DELEDDA 128 SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via G.DELEDDA 128 - 07100 SASSARI SS

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni 374

❖ **I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SSRI00350L
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via G.DELEDDA 128 - 07100 SASSARI SS

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

❖ **N. PELLEGRINI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

SSTA00301C

Indirizzo

VIA BELLINI 5 - 07100 SASSARI

Edifici

- Via BELLINI 7 - 07100 SASSARI SS

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

354

❖ **N. PELLEGRINI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

CONVITTO ANNESSO

Codice

SSVC02000X

Indirizzo

VIA BELLINI 5 SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via BELLINI 7 - 07100 SASSARI SS

Approfondimento

Presso la sede principale di Via Bellini hanno sede la presidenza, gli uffici con la segreteria amministrativa e l'Istituto Tecnico Agrario di Sassari. Poco distante il Convitto che ospita circa 58 convittori offrendo servizi di residenzialità importanti per gli allievi provenienti da tutto il territorio della Sardegna.

Dall'anno scolastico 2017/18 i due istituti professionali annessi, a seguito delle recenti riforme degli ordinamenti degli Istituti professionali hanno visto istituito un indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" e un indirizzo "Industria ed artigianato per il Made in Italy" presso l'Ipia di Sassari e un indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" presso IPASR di Perfugas.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Con recenti finanziamenti MIUR "Laboratori Professionalizzanti" sono in fase di infrastrutturazione i laboratori di meccatronica, i laboratori polifunzionali presso IPIA e ITA e il minicaseificio didattico presso la sede IPASR di Perfugas. Altri laboratori sono stati implementati e migliorati.

Con recenti finanziamenti dei progetti Tutti a Scuola della Regione Sardegna sono stati migliorate le dotazioni informatiche delle aule delle tre scuole.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	119
Personale ATA	74

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha individuato le sue priorità nel rilivellamento dei prerequisiti e nello sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro funzionali alla occupabilità degli studenti. Si è partiti dal dato oggettivo che il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. All'interno delle classi la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale. Pochi studenti si collocano nel livello intermedio, sia nel tecnico che nel professionale.

La scuola con tutta una serie di iniziative (adesione al progetti "Tutti a scuola linea A1 e A2", corsi per il riallineamento delle conoscenze e competenze, sospensione delle attività programmate e recupero in itinere) continuerà incessantemente a attivare tutte le strategie possibili per il recupero dei prerequisiti ed il rilivellamento dei saperi.

A questo punto è stata individuata una scelta strategica nell'attivazione di percorsi metodologico didattici di tipo induttivo affinche si preferisca attivare una didattica per competenze ad una didattica per conoscenze pur non prescindendo totalmente da quest'ultima.

La mission della nostra scuola che è bene ricordare è scuola tecnica e professionale è garantire occupabilità nel mercato del lavoro ai nostri studenti in uscita.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei nostri allievi è tutto curvato verso l'acquisizione di competenze, del saper fare., La didattica laboratoriale è strategia metodologico didattica che viene implementata anche in classe e nelle numerose occasioni di alternanza scuola lavoro che coinvolgono i nostri allievi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

La dispersione nelle scuole professionali e tecniche da tempo assume caratteristiche endemiche; trasferimenti ed abbandoni sono frequenti soprattutto presso l'IPIA di Sassari. Priorità di intervento presso le scuole professionali è senz'altro costituita dalla lotta alla dispersione scolastica con importanti interventi progettuali di recupero dei prerequisiti in lettoscrittura e numeracy.

Traguardi

Attraverso progettualità laboratoriali e con l'utilizzo di risorse regionali si cerca di arginare i fenomeni dispersivi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

Traguardi

Si conferma l'obiettivo dell'incremento delle performance degli alunni a livello intermedio e diminuire significativamente GLI ESITI di livello 1 e 2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisizione della consapevolezza negli allievi relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

Traguardi

Capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità).

Risultati A Distanza



Priorità

La scuola non ha una mappatura completa dei risultati a distanza dei propri studenti. I dati in suo possesso lasciano intravedere una situazione di medio livello. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono comunque mediocri. Nel complesso la quota dei diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75% /80%).

Traguardi

Si ritiene opportuno studiare un sistema di monitoraggio dei flussi degli allievi diplomati in uscita per un periodo di almeno tre anni dopo il diploma.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Fra gli obiettivi formativi prioritari si evidenziano le scelte strategiche afferenti:

- 1) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese (per la quale sono stati attivati percorsi CLIL)
- 2) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (con progettualità Regionali e MIUR es. Tutti a scuola e Lab Smart Rurality)
- 3) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e l'educazione all'autoimprenditorialità (con il coinvolgimento dei docenti impegnati attraverso la Commissione Legalità e Salute e le risorse del potenziamento di n. 2 docenti classe concorso A46 discipline giuridiche ed economiche)
- 4) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale con investimenti importanti nelle infrastrutturazioni multimediali della scuola e la organizzazione per tutte le scuole di ogni ordine e grado della Sardegna per conto del MIUR dell'evento PNSD "Futura Sassari"
- 5) il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con



investimenti nella formazione docenti e nelle infrastrutture per facilitare la pratica metodologico didattica induttiva e della didattica per competenze

6) la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con l'organizzazione di momenti di confronto e formativo con docenti e genitori

7) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con l'organizzazione del gruppo sportivo della scuola e iniziative ludico - sportive, ricreative e socializzanti

8) il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati organizzati attraverso importanti progettualità dedicate da un numeroso e qualificato gruppo di docenti di sostegno a favore di circa 105 ragazzi disabili e circa 150 allievi con disturbi specifici di apprendimento

9) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio con la stipula di numerosi accordi con associazioni ed imprese per lo sviluppo della alternanza scuola lavoro al fine del miglioramento della occupabilità e delle competenze degli allievi

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico attraverso numerosi progetti di tipo laboratoriale

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro con la stipula di numerose convenzioni e l'impegno di una cinquantina di docenti per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative ASL

12) definizione di un sistema di orientamento e di riorientamento che motivi gli allievi ed eviti fallimenti e pregiudizi della autostima

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSEGNARE EMOZIONANDO

Descrizione Percorso

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo.

Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai fini di una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare per tempo e condividere nei CdC tempi e modi dell'alternanza scuola-lavoro, anche attraverso bacheca su LIM e/o cartacea in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

La dispersione nelle scuole professionali e tecniche da tempo assume caratteristiche endemiche; trasferimenti ed abbandoni sono frequenti soprattutto presso l'IPIA di Sassari. Priorità di intervento presso le scuole professionali è senz'altro costituita dalla lotta alla dispersione scolastica con importanti interventi progettuali di recupero dei prerequisiti in lettoscrittura e numeracy.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare processi di miglioramento nelle competenze didattico metodologiche relazionali dei docenti attraverso lo sviluppo di attività formative. Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

"Obiettivo:" Infrastrutturare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali allo scopo per attivare processi di sviluppo di competenze laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

La dispersione nelle scuole professionali e tecniche da tempo assume caratteristiche endemiche; trasferimenti ed abbandoni

sono frequenti soprattutto presso l'IPIA di Sassari. Priorità di intervento presso le scuole professionali è senz'altro costituita dalla lotta alla dispersione scolastica con importanti interventi progettuali di recupero dei prerequisiti in lettoscrittura e numeracy.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE EMOZIONI COME MOTORE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Educatori del convitto	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il dirigente scolastico e lo staff dei docenti figure di sistema della scuola.

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in tutte le discipline con particolare riguardo alle discipline umanistiche, linguistiche e scientifico matematiche. Consapevolezza delle capacità con acquisizione di maggiore autostima ed autocompetenza da parte di tutti gli allievi della scuola.

Miglioramento dei livelli emersi negli ultimi due anni dalle prove invalsi.

❖ **VALUTIAMO FORMANDO: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE CREANDO PARTECIPAZIONE E ATTIVANDO PROCESSI DI MIGLIORAMENTO**

NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE

Descrizione Percorso

Attività formativa diretta ai docenti funzionale al miglioramento del processo di valutazione degli apprendimenti degli allievi secondo una impostazione di tipo valutativo/formativo. L'attività formativa dovrà altresì tenere conto del pieno rispetto delle normative in tema di valutazione al fine di evitare possibili lesioni di interessi protetti che possano generare diseconomie procedurali e eventuali ricorsi giurisdizionali con grave danno economico e di immagine all'amministrazione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare quanto possibile su prove per competenze per innalzare i livelli di apprendimento all'uscita del biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisizione della consapevolezza negli allievi relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

"Obiettivo:" Programmare per tempo e condividere nei CdC tempi e modi dell'alternanza scuola-lavoro, anche attraverso bacheca su LIM e/o cartacea in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La dispersione nelle scuole professionali e tecniche da tempo assume caratteristiche endemiche; trasferimenti ed abbandoni

sono frequenti soprattutto presso l'IPIA di Sassari. Priorità di intervento presso le scuole professionali è senz'altro costituita dalla lotta alla dispersione scolastica con importanti interventi progettuali di recupero dei prerequisiti in lettoscrittura e numeracy.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTIAMO FORMANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico coadiuvato dallo staff composto dalle figure di sistema dell'amministrazione scolastica

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze reali nell'espressione di giudizi di valore sugli apprendimenti degli allievi. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione (indicatori e descrittori all'interno del quadro normativo e regolamentare. Conoscenza degli aspetti patologici dei procedimenti valutativi viziati dal mancato rispetto delle norme di legge e delle possibili conseguenze che ne possano derivare.

Riduzione delle conflittualità docenti/genitori. Riduzione di eventuali approcci polemicici degli studenti con consapevolezza da parte di questi ultimi dei propri limiti e della possibilità di seguire percorsi migliorativi suggeriti dai docenti al fine del loro superamento.

❖ IL MIO PROGETTO DI VITA

Descrizione Percorso

Progettare un percorso permanente di creazione di competenze di base che sia funzionale alla occupabilità degli allievi in uscita da un percorso di istruzione tecnica e/o professionale. Particolare attenzione a quei livelli essenziali di acquisizione di competenze che possano essere raggiunti da tutti, anche da allievi diversamente abili. Creazione di un percorso condiviso fra scuola e impresa che porti allievi disabili "ad alto funzionamento" a sviluppare reali competenze utili per un immediato ingresso nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Infrastrutturare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali allo scopo per attivare processi di sviluppo di competenze laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisizione della consapevolezza negli allievi relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Alternanza scuola-lavoro: sviluppare protocolli d'intesa con le aziende per incrementare presso di loro l'inserimento di studenti. Miglioramento della occupabilità di tutti gli allievi in uscita dalla scuola con particolare attenzione alle disabilità "ad alto funzionamento". Creare un collegamento diretto con le imprese per la collocabilità al lavoro degli allievi disabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si conferma obiettivo miglioramento dei risultati nelle prove invalsi (italiano e matematica nelle classi I e II dati invalsi)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisizione della consapevolezza negli allievi relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL MIO PROGETTO DI VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Alunni disabili	Consulenti esterni
		Associazioni
		Imprese

Responsabile

Il responsabile dell'attività non è individuabile in un solo docente ma in un gruppo di insegnanti su di un progetto del prof. Giovanni Lai con il coordinamento del Dirigente scolastico, la partecipazione dei proff. Mauro Solinas, Mario Pirastu, Simona Lupi,

Margherita Bossi, Salvatore Feola e Graziano Solinas e la consulenza dei docenti coordinatori del sostegno di ogni sede della scuola.

Risultati Attesi

Acquisizione di uno zoccolo duro di competenze spendibili in piena autonomia da alunni disabili. Occupabilità piena degli alunni disabili coinvolti nel progetto.

Sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese del territorio per la collocabilità nel lavoro a favore degli alunni disabili.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'ICT, gli investimenti in infrastrutture tecnologicamente avanzate anche grazie all'avviso sui laboratori professionalizzanti MIUR (con sinergico apporto da parte della Regione Sardegna) dovrebbero nei prossimi anni dare un deciso impulso per il miglioramento della didattica, degli apprendimenti e di conseguenza della occupabilità degli allievi dell'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari.

Il Lab Smart Rurality "governerà" nei prossimi anni la didattica all'interno di tutte le scuole associate all'I.I.S. "Niccolò Pellegrini" di Sassari. La piattaforma tecnologicamente avanzata che sovrintenderà alle connessioni immateriali fra il mondo della produzione, della sperimentazione ricerca con le aule darà un nuovo impulso sia per il miglioramento degli apprendimenti degli allievi che per la formazione del corpo docente (soprattutto quello coinvolto nelle discipline di indirizzo).

Sarà agevolata la formazione a distanza e il continuo confronto con le altre realtà del territorio, sia quelle afferenti al mondo della scuola che alle realtà imprenditoriali.



Si attiverà un ampliamento sensibile dei potenziali beneficiari degli interventi formativi. Fruttoro potranno essere anche associazioni varie, Comuni e Onlus che potranno progettare o condividere con la scuola percorsi di recupero di prerequisiti a favore dei soggetti in drop out o dei c.d. NEET con particolare attenzione agli aspetti afferenti alla disabilità in un ambito territoriale allargato a tutto il Nord Ovest della Sardegna.

ALLEGATI:

Progetto_lab smart rurality.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative ICT LAB	E-twinning
	Lab Smart Rurality

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

N. PELLEGRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda ai curricula pubblicati sul sito Web dell'Istituto: Sede IPASR:
<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-p-a-s-r> Sede ITA:
<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-t-a> Sede IPIA:
<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-p-i-a> Per quanto riguarda i due Istituti Professionali (IPIA e IPASR) ci si riserva di rielaborare un nuovo curriculum non appena verranno adottate con Decreto MIUR, di concerto con MEF, apposite LINEE GUIDA per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

ALLEGATO:

LA NUOVA IDENTITÀ DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI.PDF

NOME SCUOLA

PERFUGAS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda al sito Web della scuola:

<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-p-a-s-r>

ALLEGATO:

CURRICOLO IPASR.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI Percorsi IEFP PROPOSTA DAGLI I

NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI Percorsi IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI STATALI L' Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari presso la sue sedi associate dell'Istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale in riferimento all'accordo Territoriale "Offerta Sussidiaria dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - leFP - (Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro Prot. Uscita del 03/1212018nr. 0053376/Conv/326 Classifica 11.5.410-01-00) sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale della Pubblica Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sardegna, propone alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP, l'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale in una logica di ampliamento, integrazione e differenziazione dell'offerta di percorsi formativi nel quadro di un unico Sistema regionale leFP previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna. L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale è assicurato alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020. All'interno dei percorsi quinquennali previsti dai nuovi ordinamenti è possibile conseguire un titolo di studio dopo soli tre anni di corso. Il titolo è una qualifica che si consegue nei seguenti settori presso le due sedi associate dell'istituto: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato • "Operatore Elettrico" • "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" • "Operatore di impianti termoidraulici" • "Operatore dell'abbigliamento" sede associata IPASR di Perfugas - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. • operatore della trasformazione agro-alimentare La nuova offerta sussidiaria di percorsi mira al consolidamento di una programmazione chiara e condivisa dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e all'innalzamento delle competenze di tutti gli

studenti e le studentesse attraverso l'individuazione di piani personalizzati e modalità flessibili che agevolino l'apprendimento e promuovano l'inclusione socio-educativa, rappresenta elemento fondamentale affinché i destinatari non interrompano prematuramente il proprio personale percorso formativo. L'offerta deve promuovere dunque la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro con modalità come l'alternanza scuola-lavoro (alternanza di periodi di studio e periodi di lavoro dietro responsabilità dell'istituzione scolastica/Agenzia formativa), l'apprendistato e l'impresa formativa simulata (per consentire ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali), con l'obiettivo dunque di sperimentare anche il sistema di formazione duale. Per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente a partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari proporrà alla Regione Sardegna, in riferimento all'offerta dei percorsi di istruzione, concludentisi con qualifiche e diplomi di leFP, l'inserimento nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna dei percorsi di leFP attivi presso le sue sedi associate: sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e, d'intesa con il CPIA di Sassari, nel percorso attivo presso l'IPIA di Sassari nel Corso di Istruzione per adulti - Diploma quinquennale di Tecnico dell' Abbigliamento e Moda l'attivazione dei nuovi percorsi di leFP.

NOME SCUOLA

I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al sito Web della scuola:

<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-p-i-a>

NOME SCUOLA

N. PELLEGRINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda al sito Web della scuola:

<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/curricolo-d-istituto/i-t-a>

Approfondimento

**NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI
PROFESSIONALI STATALI**

**NUOVA OFFERTA SUSSIDIARIA DI PERCORSI IEFP PROPOSTA DAGLI ISTITUTI
PROFESSIONALI STATALI**

L' Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari presso la sue sedi associate dell'Istituto:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

in riferimento all'accordo Territoriale "Offerta Sussidiaria dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - IeFP - (Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro Prot. Uscita del 03/1212018nr. 0053376/Conv/326 Classifica 11.5.410-01-00) sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale della Pubblica Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sardegna,

propone alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP, l'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale in una logica di ampliamento, integrazione e differenziazione dell'offerta di percorsi formativi nel quadro di un unico Sistema regionale leFP previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale è assicurato alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di leFP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

All'interno dei percorsi quinquennali previsti dai nuovi ordinamenti è possibile conseguire un titolo di studio dopo soli tre anni di corso. Il titolo è una qualifica che si consegue nei seguenti settori presso le due sedi associate dell'istituto:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

- "Operatore Elettrico"
- "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore"
- "Operatore di impianti termoidraulici"
- "Operatore dell'abbigliamento"

sede associata IPASR di Perfugas - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

- operatore della trasformazione agro-alimentare

La nuova offerta sussidiaria di percorsi mira al consolidamento di una programmazione chiara e condivisa dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e all'innalzamento delle competenze di tutti gli studenti e le studentesse attraverso l'individuazione di piani personalizzati e modalità flessibili che agevolino l'apprendimento e promuovano l'inclusione socio-educativa, rappresenta elemento fondamentale affinché i destinatari non interrompano prematuramente il

proprio personale percorso formativo.

L'offerta deve promuovere dunque la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro con modalità come l'alternanza scuola-lavoro (alternanza di periodi di studio e periodi di lavoro dietro responsabilità dell'istituzione scolastica/Agenzia formativa), l'apprendistato e l'impresa formativa simulata (per consentire ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali), con l'obiettivo dunque di sperimentare anche il sistema di formazione duale.

Per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente a partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari proporrà alla Regione Sardegna, in riferimento all'offerta dei percorsi di istruzione, concludentisi con qualifiche e diplomi di leFP, l'inserimento nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna dei percorsi di leFP attivi presso le sue sedi associate:

sede associata IPIA di SASARI -Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato

sede associata IPASR di Perfugas- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

e, d'intesa con il CPIA di Sassari, nel percorso attivo presso l'IPIA di Sassari nel Corso di Istruzione per adulti - Diploma quinquennale di Tecnico dell'Abbigliamento e Moda l'attivazione dei nuovi percorsi di leFP.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **SPORTELLO ALTERNANZA**

Descrizione:

L'istituto IIS "Pellegrini" ormai da diversi anni è impegnato nell'organizzazione e nella valorizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. La scuola del nuovo ordinamento dà maggiore forza ed importanza a questo momento in cui anche il territorio (ad esempio, con le aziende e le imprese) è chiamato a proporre e supportare le linee guida. Dopo la fase pionieristica dell'alternanza scuola-lavoro, che ha visto impegnati soprattutto gli istituti professionali (IPIA Sassari), oggi si chiede che tutte le attività connesse con l'alternanza siano sistematizzate e facciano parte del curriculum di ogni alunno.

DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Sportello informativo per gli alunni: individuazione di una figura appositamente nominata o già presente in organico;
- Individuazione dei tutor scolastici (si ricorda che per esigenze organizzative servono due o più tutor per classe);
- Predisposizione del progetto di classe relativamente al triennio e apposita modulistica;
- Predisposizione modulistica per la gestione del rapporto con le aziende e per la comunicazione alle famiglie;
- Raccolta ed archiviazione documentazione relativa ai dati delle aziende;
- Organizzazione corsi sulla sicurezza propedeutici all'inserimento in azienda;
- Predisposizione liberatorie per filmati e/o foto in azienda;
- Predisposizione convenzione con le aziende;
- Comunicazione al consiglio di classe degli alunni impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro: bacheca in Vicepresidenza, in classe, registro apposito, comunicazione sul sito web.
- Controllo del registro di presenza e diario di bordo da parte dei tutor.
- Predisposizione di una sintesi del percorso di alternanza e comunicazione ai consigli di classe

MONITORAGGIO E RISULTATI

- somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto;
- incontri tra il responsabile del PdM, responsabili di progetto e team Pdm e progetto per valutare l'andamento dell'attività progettuale;
- monitoraggio dei risultati attraverso fogli per la raccolta dati aggregati e sulla base delle indicazioni fornite dai docenti delle classi coinvolte nell'alternanza scuola-lavoro;
- incontri tra docenti di classi coinvolte nella sperimentazione e team progetto su ricaduta didattica dell'azione di progetto e analisi dei dati aggregati.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri dei responsabili dell'azione di miglioramento. Sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi. Al termine dell'anno scolastico in oggetto (all'inizio del successivo, solo per il corrente A.S.) si procederà al monitoraggio delle attività realizzate, mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto stesso.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese e Aziende dei settori legati ai diversi profili professionali degli indirizzi attivi presso l'Istituzione scolastica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione da parte della struttura ospitante con relativa relazione riferita al singolo studente sulla base della convenzione stipulata con l'Istituto.

Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc basata sulla relazione del tutor scolastico nonché sulle ricadute in termine di competenze trasversali acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

PROGETTO "DOMOTICA E DISABILITÀ"

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi Approfondimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Meccanico |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il Progetto Domotica e disabilità parte dalla consapevolezza che le applicazioni tecnologiche in campo domotico sono di estrema utilità in quanto sono in grado di apportare miglioramenti concreti nella vita dalle persone, a cominciare da quelle che esprimono maggiori bisogni ed in particolare nel settore dell'assistenza socio-sanitaria.

Dall'analisi dell'esigenze, dei bisogni e delle problematiche delle persone disabili che utilizzano le recenti soluzioni tecnologiche offerte dalla domotica applicata al sociale e dall'accertata mancanza nel nostro territorio di un Centro-laboratorio dove poter informare, divulgare e formare le persone disabili all'impiego e all'accesso senza limitazioni delle tecnologie domotiche e dei sistemi domotici, la nostra scuola intende mettere a disposizione la professionalità dei propri operatori (personale docente, tecnico e amministrativo) e gli spazi utilizzati per la didattica, adeguatamente attrezzati, al servizio delle persone disabili e degli operatori del settore socio sanitario e dell'assistenza.

La scuola intende valorizzare la professionalità dei propri allievi che si inseriscono in questo settore che richiede competenze in grado di offrire ad un utenza (disabili ed anziani) sempre più in crescita, a causa dell' invecchiamento della popolazione, soluzioni tecnologiche tali da soddisfare i loro bisogni di autonomia

e sicurezza.

❖ **AREA DELLA DIDATTICA LABORATORIALE**

- AMBIENTI MULTIMEDIALI INNOVATIVI - PLASTICI DOMOTICI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AREA DELLA FORMAZIONE**

- A SCUOLA DI ARTIGIANATO E SOSTENIBILITÀ - AGROINNOVATION EDU - ECDL per docenti e personale ATA - Valutare Formando - Insegnare emozionando

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare profili moderni per l'innovazione in settori strategici del Made in Italy creando sentieri di sviluppo sensibili alla sostenibilità ambientale oltre che economica:

AGROALIMENTARE TESSILE-ARTIGIANATO Acquisizione di competenze metodologico didattiche e valutative al passo con la didattica per competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **AREA EDUCATIVO-RICREATIVA**

- PROGETTO SBANDIERATORI - LA MIA GIORNATA DI SOLIDARIETÀ

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità intrapersonali e interpersonali in funzione di una società che sia sempre più rispettosa, inclusiva e solidale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico

Musica

❖ **Aule:**

Presso strutture esterne alla scuola

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SALUTE E SOSTENIBILITÀ**

- SCUOLA AMICA (UNICEF) - CENTRO DI ASCOLTO SULLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI (FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA) - INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA AL MIGLIORAMENTO E/O ALLA RIPIANIFICAZIONE IN TEMA DI EDUCAZIONE AL BENESSERE SCOLASTICO, ALLA SALUTE, ALLA LEGALITÀ.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA DELL'ORIENTAMENTO**

- OPEN DAY - OPEN LAB - ROBOT DAY - Progetto UNISS (Università di Sassari)

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività funzionali all'orientamento in ingresso e in uscita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Lingue
Meccanico
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **AREA DELLE INFRASTRUTTURE**

- PROGETTO APIARIO DIDATTICO REGIONALE - SCIENZE INTEGRATE - ORTO URBANO -
PROGETTO ORTO SINERGICO

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di competenze trasversali con l'utilizzo di didattica laboratoriale per imparare facendo e a fare allo stesso tempo. - Sviluppo dell'apprendimento collaborativo e cooperativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze
Azienda Agraria

❖ Aule:

Magna

❖ **AREA DIGITALE**

- SENSOR DESIGN LAB (Rappresenta un'opportunità didattica interattiva e laboratoriale per sperimentare con creatività e divertimento strumenti e concetti nell'ambito dell'Internet delle cose - IOT)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze sulla Social Innovation e sulla Human Centred Design

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Scienze

❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- Progetti e-twinning - Progetto Erasmus+ "Soft skills in retail"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di competenze collaborative nonché di rispetto, integrazione e inclusione di tipo interculturale, in previsione di una futura occupabilità e della tanto auspicata mobilità dei lavoratori in ambito Europeo - Sviluppo e rafforzamento di competenze in lingua inglese e in altre lingue dell'Unione Europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **AREA DELLA OCCUPABILITÀ**

- LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD - PROGETTO: " LAB SMART RURALITY" - PROGETTO T-TEP (TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM) - PROGETTO S.M.A.R.T. - Sviluppo, Miglioramento e Rilevanza del Training.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attività di valutazione delle competenze finalizzate al rilascio di una Attestazione degli apprendimenti trasparente e spendibile - Diffusione e scambio di informazioni e conoscenze volte al miglioramento e all'innovazione. - Condivisione di Best Practice innovative sulle modalità formative e certificazione degli esiti della formazione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento**1) LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD - PROGETTO: " LAB SMART RURALITY"**

<http://www.sg21169.argosoft.cloud/index.php/lab-smart-rurality/56-elaborati-progetto-esecutivo/134-lab-smart-rurality-elaborati-progetto-esecutivo>

2) PROGETTO T-TEP (TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM)

A seguito dell'intesa con il Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca - dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione, il programma tecnico di istruzione Toyota, l'I.P.I.A. di Sassari rappresenta la tredicesima T-TEP School Italiana.

Con il T-TEP (Toyota Technical Education Program), un'esperienza didattica di formazione professionale già sperimentata con successo in tutto il mondo, a partire dall'anno scolastico 2003/04 si svolgono nel nostro istituto i corsi ministeriali per Tecnici dell'Assistenza Automobilistica nel corso di studio.

Questa straordinaria sinergia tra le istanze più moderne del mondo della scuola ed una delle realtà più evolute del mondo industriale, permetterà di sviluppare tutta una serie di attività didattiche avanzate, dedicate alla preparazione dei futuri tecnici destinati ad operare nel settore dell'assistenza automobilistica, permettendo ai giovani di poter entrare nel mondo del lavoro e affrontare le sfide che li aspettano.

Con il programma T-TEP, Toyota Motor Italia offrirà di fatto l'accesso ad

informazioni tecniche aggiornate, a sistemi addestrativi specifici, alla realizzazione di esperienze pratiche su tecnologie attuali, alla possibilità di realizzare un pacchetto-ore di job-training con le realtà produttive di una moderna azienda.

Il PROGETTO T-TEP (Toyota Technical Education Program) renderà fattiva la collaborazione tra gli Istituti Professionali come l'I.P.I.A. e le varie aziende locali facenti parte della Rete dei Concessionari Toyota.

Il progetto prevede la partecipazione alle gare nazionali " Skills Contests" che negli ultimi anni si sono svolte a Terni.

3) PROGETTO S.M.A.R.T. - Sviluppo, Miglioramento e Rilevanza del Training - Accordo in collaborazione con:

- Soggetto proponente: G.A.P. Srl Fondazione Luigi Clerici - Cagliari
- Fondimpresa Roma

❖ AREA DEGLI APPRENDIMENTI

TUTTI A ISCOL@

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero degli alunni del biennio nei Saperi di Base (Italiano e Matematica)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato alla P.I.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Destinatari: Personale docente e non docente
- Risultati attesi: Ampliamento delle competenze digitali del personale dell'istituzione scolastica per il miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'offerta didattica e dei servizi informatizzati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PERFUGAS - SSRA00302N

I.P.A.A. - SANTA MARIA LA PALMA - SSRA00303P

I.P.I.A. - VIA G.DELEDDA SASSARI - SSRI003018

I.P.I.A. - CORSO SERALE - VIA G. DELEDDA - SSRI00350L

N. PELLEGRINI - SSTA00301C

N. PELLEGRINI - SSVCO2000X

Criteri di valutazione comuni:

Verifica e valutazione delle discipline □ Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica; □ Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione; □ Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti. Si ricorrerà a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato. In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte. Per le verifiche scritte la data sarà stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali saranno decise dai docenti sulla base di autonome scelte. Nelle quinte classi sono previste, ogni anno scolastico, almeno una simulazione della prima prova d'Italiano e tre della terza prova dell'esame di stato, nella tipologia/e che saranno ritenute più opportune dal Consiglio di Classe. Per quanto riguarda la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti (art. 1 comma 5 del DPR 122/2009): si veda allegato

ALLEGATI: Tabella valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori: - assiduità e puntualità nella frequenza; - rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture; - collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; - partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni; - puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi Premesso che, ai sensi del D.L. n°137 dell'1/9/2008 (art. 2), convertito dalla Legge n.169 del 3/10/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e che la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a

sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Proposta di valutazione e attribuzione del voto di condotta (D.P.R. n° 122/09) Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo. (Si veda tabella allegata)

ALLEGATI: Tabella-1-converted nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione alla classe successiva Ai sensi del DPR 122/2009, per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva è richiesto: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi Criteri per la sospensione del giudizio e di non ammissione alla classe successiva I parametri di giudizio al quale attenersi in sede di scrutinio per la sospensione del giudizio sono i seguenti: - Il giudizio non può essere sospeso se il numero delle discipline supera le tre unità – in tal caso l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva. - I punti a disposizione del Consiglio di classe per sospendere il giudizio sono al massimo sei per le discipline che risultano essere al di sotto della sufficienza. (Quindi un alunno che ha tre materie con 4 avrà la sospensione del giudizio nelle tre materie; un alunno con due materie con tre avrà la sospensione del giudizio nelle due materie; un alunno

con tre materie di cui due con il 4 e una con il tre non sarà invece ammesso alla classe successiva). - I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria per la non ammissione alla esame di Stato Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline). Si applicheranno le disposizioni della circolare MIUR del 4 ottobre 2018 che si allega.

ALLEGATI: m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0003050.04-10-2018.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Al fine della attribuzione del credito scolastico si veda l'allegato. Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio: effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce

l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico. Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti: Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (Per una media calcolata in 1056 h corrispondente ad almeno 950 h) - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola - Eventuali crediti formativi esterni Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita. Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato. Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio riferendosi all'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2016/2017 ci si riferirà a giugno 2016 e maggio 2017). A tutti gli alunni - ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze - sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione. All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito. Si specifica che il Ministero dell'Istruzione ha predisposto una tabella di conversione del punteggio di credito per gli allievi che hanno iniziato il triennio nell'anno scolastico 2016/2017. La nuova legge sull'esame di Stato n. 108/2018 ha prorogato al 1 settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti di accesso all'esame di maturità. Entro il mese di febbraio 2019 una circolare MIUR fisserà le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di stato e degli esami preliminari. Entro il mese di marzo verrà emanato il decreto che adotta i modelli del diploma finale e del curriculum dello studente.

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.Tabella crediti e conversione crediti.pdf

Deroghe superamento limite assenze:

Ai sensi del DPR 122/2009, del D.Lgs.62/2017 e CM 20/2011 le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione,

comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Rientrano fra le deroghe previste da codesta Istituzione Scolastica, le assenze dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.. Inoltre tali assenze non devono soltanto essere coperte da certificato medico ma devono essere continuative e concentrate in un lungo periodo (nei casi, ad esempio, di incidenti, interventi o ricoveri in ospedale). Quindi un grande numero di assenze sporadiche anche se in presenza di certificato medico non possono rientrare nella deroga appena descritta. In ogni caso, anche in presenza di assenze lunghe e concentrate in un lungo periodo, deve sussistere anche l'altra condizione, ovvero l'alunno deve essere valutato dai docenti, in mancanza di valutazioni egli non può essere ammesso agli scrutini neanche se le assenze sono concentrate e certificate. Gli alunni che superano il monte ore limite di assenze non sono ammessi allo scrutinio finale perché è la stessa norma a stabilirne l'esclusione. Con l'esclusione lo studente non si procede quindi alla proposta del voto, neanche in quelle materie in cui eventualmente l'alunno avesse una valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli studenti con disabilità è un tema molto caro alla scuola, che per il prossimo anno scolastico prevede l'iscrizione di circa 100 studenti con disabilità ed un eccellente ed incisivo gruppo di insegnanti di sostegno, che ottiene ottimi risultati, oltre ad essere una risorsa di competenze e professionalità a tutto campo, sia con

alunni normodotati che con i BES, in numero sempre più crescente nella scuola. Le tematiche dell'interculturalità e delle diversità vengono portate avanti come linea didattica da molti docenti, Anche attraverso la partecipazione a iniziative e progetti "ad hoc". numerose sono state durante l'anno scolastico le iniziative funzionali alla integrazione e alla inclusione con feedback positivi da parte dei genitori degli allievi disabili. non si sono manifestate criticità rilevanti. un genitore di un disabile è presente all'interno del consiglio di istituto. Di buon livello anche la gestione burocratica dei nuovi ingressi e degli aspetti legati al rinnovo delle certificazioni e dei procedimenti amministrativi di inserimento.

Punti di debolezza

Malgrado l'attento impegno diffuso nella creazione, comunicazione e aggiornamento dei PdP, si verifica con alcuni docenti (ben pochi, in verità) un cortocircuito didattico nella condivisione di obiettivi e strategie individualizzate ed efficaci per una didattica inclusiva e veramente personalizzata, in particolare nei confronti di studenti con bisogni educativi speciali (BES), le cui difficoltà vengono troppo spesso sottovalutate o trattate in modo superficiale. Il vulnus è rappresentato dalla scarsa attenzione di alcuni docenti, soprattutto fra i coordinatori. opportuno ritornarci con attività di sistema e con nuova e diversa attribuzione di incarichi ai docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'attività di recupero nell'anno scolastico 2017/18 è stata possibile grazie alle iniziative della regione sardegna che ha finanziato interventi per il biennio e per le discipline italiano e matematica con la linea a del progetto "tutti a scuola" con le risorse interne della scuola, poche per la verità, sono state finanziate attività di recupero di matematica per il biennio e attività di recupero per gli allievi con sospensione del giudizio prevalentemente nelle discipline tecnologiche. Un grande contributo è stato dato dagli educatori del convitto che hanno seguito ragazzi con prerequisiti "deboli" ottenendo buoni risultati ed evitando fenomeni dispersivi. Indispensabile attivare servizi di semiconvitto per estendere anche ad "esterni" le opportunità educative/formative del convitto. Attività istituzionali sono quelle che vedono la scuola impegnata attraverso reti, accordi e protocolli di intesa a favorire

l'ampliamento della offerta formativa (progetto toyota, patentino per fitofarmaci, patentino per la conduzione di trattori, certificazioni di inglese, agroinnovation edu, erasmus plus k1 e k2 ecc. ecc.)

Punti di debolezza

La esiguità dei finanziamenti costringe la scuola a programmare attività di recupero limitate o poco incisive. La loro organizzazione ha risentito di alcune criticità dovute a tempi ristretti per implementare le azioni. Disponibilità a supportare gli allievi in orario extracurricolo nel recupero delle conoscenze e competenze limitata da parte dei docenti. Disponibilità limitata da parte dei docenti di sostegno a portare avanti progetti extracurricolo di tipo integrativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Entro il primo mese di scuola, nell'ambito della prima convocazione dei consigli di classe viene presentata dal docente coordinatore la situazione generale della classe tenendo conto soprattutto di alunni certificati ai sensi della legge 170/2010 e 104/92. Ogni docente è invitato a mettere in atto osservazioni mirate in funzione della predisposizione dei PDP per alunni con DSA) e dei PEI (per alunni con disabilità). In un successivo cdc allargato alla presenza di: famiglia dello studente con disabilità, medico dell'AST che lo segue, eventuali assistente/educatore scolastico e extrascolastico (se presente), viene presentata la proposta di PEI per la condivisione o per proporre eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, medico dell'AST che segue il/la ragazzo/a, eventuali assistenti ed educatori nominati dall'Ente Locale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia viene ad assumere un ruolo centrale: la scuola, nel pieno rispetto delle scelte educative della famiglia, in regime di sussidiarietà, opera instaurando un rapporto collaborativo, partecipativo e altamente costruttivo, avendo come obiettivo primario il successo formativo dello studente, condizione questa necessaria per la piena integrazione del/la ragazzo/a a livello sociale e lavorativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e valutazione saranno improntate alle indicazioni stabilite nel

Piano Educativo Individualizzato, per gli allievi diversamente abili, e nel Piano Didattico Personalizzato per gli altri allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività svolte in ASL rappresentano il "collante" tra il lavoro di personalizzazione/individualizzazione degli apprendimenti svolto dalla scuola e l'apprendimento significativo messo in atto presso le imprese/aziende di settore. Anche per quanto concerne gli alunni in situazione di gravità le attività pratiche svolte presso l'azienda agraria - in un appezzamento di terreno denominato "L'Orto del Preside" all'interno del quale gli studenti con gravi disabilità piantano, curano e raccolgono i frutti della terra - nonché presso i due mercatini settimanali: - uno allestito presso la sede del Tecnico Agrario (vendita dei prodotti dell'Azienda annessa all'Istituto) - uno allestito presso la località "Luna e Sole " di Sassari ogni sabato mattina organizzato dalla Coldiretti con la quale la scuola ha stretto un'intesa per l'inserimento lavorativo di alunni in situazione di gravità. Il tutto con lo scopo di attivare in uscita dalla scuola una piena integrazione degli alunni a livello sociale e lavorativo .

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" persegue in tutte le sue componenti l'inserimento degli allievi diversamente abili e, più in generale, con bisogni educativi speciali nel gruppo-classe e predispone interventi didattici mirati a promuoverne l'autonomia, l'acquisizione di competenze e abilità espressive e comunicative e, in relazione alle loro potenzialità, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. Il processo di socializzazione non si esaurisce nella sola presenza in classe dell'alunno, ma è anche indirizzato a finalità di effettivo apprendimento.

La Scuola adotta le sue azioni per l'inclusione in maniera conforme a tutta la normativa di riferimento, in particolare: la legge 104/1992, la legge 170/2010, le Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 5669, la direttiva ministeriale del 27/12/12 e la circolare ministeriale n. 8 del 6/3/2013.

Pertanto il progetto educativo per l'inclusione è finalizzato a:

- Sviluppare tutte le potenzialità e capacità dell'alunno, così che egli possa orientarsi

ed agire nel mondo in cui vive.

- Far assimilare e sviluppare le capacità di comprendere, costruire, valutare conoscenze e competenze, così che l'alunno possa dare significato alle proprie esperienze.

La scelta degli obiettivi deve rispettare alcuni criteri guida:

- Elaborare e concordare le azioni educative e didattiche, in particolare il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia dell'allievo.

- Definire percorsi preferenziali all'interno delle singole aree ed intervenire in primo luogo sul potenziamento dell'autostima.

- Tener conto delle esigenze provenienti dagli ambienti di vita e di relazione dell'alunno e delle sue attitudini, interessi, ricerca di identità e di autonomia sociale nell'extrascuola.

- Essere conforme e coerente con le indicazioni mediche e psicologiche ricavabili dalla documentazione e acquisibili mediante colloqui con le figure specialistiche.

La scuola adotta gli opportuni criteri generali, da proporre ai Consigli di Classe, per la certificazione delle competenze degli allievi con Bisogni Educativi Speciali al termine del secondo biennio e dell'Esame di Stato.

L'apprendimento inclusivo

Muovendo dalla normativa – e relative indicazioni di intervento - riferita ai **Disturbi Specifici di Apprendimento** il nostro Istituto punta all'accoglienza, integrazione e inclusione di tutti coloro che – in maniera temporanea o permanente – manifestino **Bisogni Educativi Speciali**. Le strategie della personalizzazione avranno come fine la massima valorizzazione della diversità individuale prevedendo percorsi che, partendo dai punti di forza degli alunni con bisogni specifici, possano consentire loro il raggiungimento del successo scolastico. Lo sguardo sarà focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare cammini di lavoro, esplicitati nel

Progetto didattico personalizzato.

I piani di intervento puntano su un coinvolgimento “a raggiera” del personale di segreteria- ufficio didattica - dei coordinatori di classe , e di conseguenza dell’intero Consiglio di classe, delle famiglie e del territorio, per la costruzione di una rete di collaborazione finalizzata alla diffusione e condivisione delle buone prassi di supporto e di intervento.

La scuola attiverà le misure previste per alunni con disturbi specifici di apprendimento ogni qualvolta entrerà in possesso della suddetta diagnosi e qualora, sentite le famiglie, intenda predisporre un PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La famiglia sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un Percorso didattico personalizzato condiviso.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, per i suddetti alunni, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative tenderanno ad avere carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. La normativa vigente indica quali **strumenti compensativi** essenziali:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

Per le **misure dispensative**, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso e a delibera dei rispettivi consigli di classe, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- dispensa dalla lettura ad alta voce;
- tecniche facilitanti nel prendere appunti;
- consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA;
- dispensa dal copiare dalla lavagna;
- dispensa dalla dettatura di testi/o appunti;
- dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa
- effettuazione di prove valutative in tempi non ravvicinati;
- dispensa dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del



contenuto e non della forma.

Ulteriori strumenti possono essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alle fasi di sviluppo dello studente ed ai risultati acquisiti.

ALLEGATI:

PianoAnnualeInclusività2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1) Coordinamento e organizzazione delle attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti 2) Gestione dei rapporti interistituzionali senza potestà di rappresentanza legale 3) Convocazione organi collegiali 4) Gestione rapporti con i genitori degli allievi 5) Gestione risorse umane dell'Istituzione scolastica 6) Delega di firma (esclusivamente per la prof.ssa Emilia Planta primo collaboratore)</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Emilia Planta (primo collaboratore del DS), Francesco Sircana (secondo collaboratore del Ds), Sandra Carta (Responsabile Sede ITA), Paolo Pischedda (Responsabile Sede IPIA), Francesco Corso (Responsabile Aziende agrarie), Vittoria Usai (Responsabile di Sede IPASR), Margherita Bossi (Coordinatrice Nucleo RAV-PDM), Anna Maria Lamberti (Coordinatore iniziative ITA), Simona Lupi(Coordinatore</p>	<p>20</p>



	<p>Orientamento), Giuseppe Milia (Coordinatore azienda IPASR Perfugas), Rocco Galante (Coordinatore organizzativo Convitto), Massimo Pinna (Responsabile pedagogico convitto), Giovanni Dettori (Responsabile Filiera agroalimentare e macrolaboratorio biotecnologico), Mario Falchi (Ufficio tecnico e supervisore ASL), Salvatore Feola (Responsabile Macrolaboratorio di Meccatronica), Danilo Nardi (Funzione strumentale comunicazione istituzionale), Mauro Solinas (Funzione strumentale Ptof e progettualità), Fabiola Capuano (Responsabile disabilità IPIA), Loredana Ruggiu (Responsabile disabilità ITA), Paola Piga (Responsabile disabilità IPASR)</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Organizzare il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento 2) Ricevere le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedimentale e provvedimento amministrativa 3) Ascoltare le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente 4) Raccogliere ed ordinare tutta la documentazione amministrativa prodotta dai docenti e dagli organi collegiali in sede scolastica 5) Fare rispettare agli studenti, ai docenti, al personale ATA e a tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo la scuola il</p>	3



	decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge il giorno 8 novembre 2013 n. 128 che stabilisce il divieto di fumare all'interno degli edifici scolastici e nelle aree di pertinenza ad essi.	
Animatore digitale	Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD, Attiva buone pratiche, le sviluppa, le recupera mettendole a sistema. Gestisce la formazione interna coinvolgendo la comunità scolastica e creando soluzioni innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	1
Coordinatore attività ASL	1) Programmare le attività di alternanza scuola lavoro e di istruzione e formazione professionale in maniera funzionale allo sviluppo degli apprendimenti degli allievi della scuola secondo le direttive dei Consigli di classe 2) Definire Piani strategici di azione secondo principi di buona amministrazione coerenti con l'offerta formativa della scuola strutturando i percorsi in funzione del raggiungimento della massima occupabilità. 3) Organizzare le attività di alternanza scuola lavoro interfacciandosi con le imprese del territorio e conformando la propria azione a quella dei consigli di classe e del Collegio dei docenti e le sessioni di esame prendendo contatti con la Regione per quanto attiene ai percorsi leFP 4) Coordinare le attività degli allievi di concerto con i tutor didattici secondo la programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro e attivare percorsi	3



	di monitoraggio in ingresso, in itinere ed in uscita per verificare il miglioramento degli apprendimenti.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Coordina l'attività del prestito librario e cataloga e riordina i numerosi testi presenti nella biblioteca. Sostituisce docenti assenti. Partecipa alla progettazione di interventi educativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzione colleghi assenti e realizzazione progetti complementari alle attività didattiche curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostituiscono docenti assenti Progettano e partecipano ad iniziative di educazione alla legalità e di educazione alla cittadinanza Collaborano con i docenti responsabili di sede e con i collaboratori del dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Realizzazione e implementazione attività progettuali dell'Istituto negli ambiti disciplinari scientifici e tecnologici Realizzazione di protocolli di intesa e reti Rapporti interistituzionali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Sostituzione colleghi assenti Sviluppo progettualità su integrazione e occupabilità allievi disabili Accoglienza e supporto alle famiglie degli allievi disabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Sostituzione colleghi assenti Organizzazione laboratori di elettronica ed elettrotecnica Impegno in attività progettuali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna Dott.ssa Lucia Fois
Ufficio protocollo	· Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo
Ufficio per la didattica	sig.ra Antonella Marogna Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Sig.ra Angela Manca Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
Responsabile Ufficio Contabilità	<p>Sig.ra Maria Pina Zanda Liquidazione delle competenze</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LAB SMART RURALITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ LAB SMART RURALITY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE WAYOUTH PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Promuovere e sostenere tramite l'attuazione delle misure previste per il PNSD l'azione #19 con lo scopo di creare la prima Community Nazionale della scuola Italiana che raccoglie al proprio interno tutte le vincitrici e i vincitori degli Hackathon, delle simulazioni e delle principali competizioni promosse dal MIUR, la cui scuola capofila è IIS "Blaise Pascal" di Pomezia (ROMA).

❖ **RETE AGROINNOVATION EDU**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS "Pellegrini", come tutti gli Istituti tecnici Agrari e gli Istituti prof.li per l'Agricoltura, ha sottoscritto protocolli d'intesa con la società Image Line specializzata in soluzioni digitali per l'agricoltura.

Grazie al protocollo d'intesa con la rete RENISA - Rete nazionale degli Istituti Agrari - che intende promuovere, attraverso questo progetto di educazione al digitale, l'agricoltura 4.0



❖ LOST IN EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, promosso dal comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS, vede coinvolto l'IIS "Pellegrini" in qualità di partner territoriale e il laboratorio FOIST per le politiche sociali e i processi formativi del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari, intende migliorare il benessere dei ragazzi e le soft skill di cittadinanza attiva e rafforzare la centralità della scuola come luogo educativo nonché sviluppare una comunità educante.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI ICT

Attività formativa su ICT base e avanzato a favore dei docenti

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE EMOZIONANDO**

Le attività formative si indirizzeranno su percorsi laboratoriali di tipo emozionale, creando ambienti di apprendimento partecipati e coinvolgenti, funzionali al miglior utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo. Risultati attesi sono innanzitutto il miglioramento dell'ambiente di apprendimento nel suo complesso con pieno utilizzo delle risorse strumentali ed infrastrutturali della scuola. Questo determinerà nelle intenzioni del dirigente scolastico e della comunità scolastica di riferimento un miglioramento nel rapporto docente/alunno, la creazione di prerequisiti e di uno "zoccolo duro di apprendimenti" e la consapevolezza dell'importanza del sapere, del saper fare e del sapere essere ai fini di una occupabilità a breve - medio termine o del prosieguo degli studi nell'alta formazione o in percorsi superiori e/o universitari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti che intendono partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTIAMO FORMANDO**

Acquisizione di competenze reali nell'espressione di giudizi di valore sugli apprendimenti degli allievi. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione (indicatori e descrittori all'interno del quadro normativo e regolamentare. Conoscenza degli aspetti patologici dei procedimenti valutativi viziati dal mancato rispetto delle norme di legge e delle possibili conseguenze che ne possano derivare. Riduzione delle conflittualità docenti/genitori. Riduzione di eventuali approcci polemici degli studenti con consapevolezza da parte di questi ultimi dei propri limiti e della possibilità di seguire percorsi migliorativi suggeriti dai docenti al fine del loro superamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti che intendono partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVA SU ICT BASE E AVANZATO A FAVORE DEL PERSONALE A.T.A.**

Descrizione dell'attività di	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia
-------------------------------------	---



formazione	scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola